

Anno CXLIII - Numero 13

Roma, 15 luglio 2022

Pubblicato il 15 luglio 2022



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		Conferimento funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado	Pag.	9	
DISPOSIZIONI GENERALI		Trasferimenti	»	9	
Regolamento per l'organizzazione, la trattazione dei ricorsi e degli affari di competenza del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti		Conferme incarichi	»	10	
Pag.	1	Collocamento e conferma fuori ruolo, richiamo in ruolo	»	10	
CONCORSI E COMMISSIONI		Riassegnazione sede e revoca decreto ministeriale ...	»	11	
Decreto Ministeriale 16 giugno 2022- Concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019 nomina dei docenti di lingua per le prove orali		Applicazione Extradistrettuale	»	11	
»	8	Positivo superamento della settima valutazione di professionalità	»	11	
PARTE SECONDA		Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità	»	13	
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE		Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	»	14	
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità	»	14	
MAGISTRATURA		Positivo superamento della terza valutazione di professionalità	»	15	
Conferme funzioni direttive	Pag.	9	Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità	»	16
Conferma incarico direttivo	»	9	Positivo superamento della prima valutazione di professionalità	»	20
			Collocamento in aspettativa	»	25
			Defunti	»	29

30-431100220715

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Regolamento per l'organizzazione, la trattazione dei ricorsi e degli affari di competenza del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti

Testo adottato dal Consiglio Nazionale in data 16 ottobre 2019 dopo l'approvazione del Ministro della Giustizia con nota prot. m_dg.GAB.19/09/2019.0036178.U e integrato con l'inserimento dell'art. 20-bis, adottato dal Consiglio Nazionale in data 8 giugno 2022 dopo l'approvazione della Ministra della Giustizia con nota prot. m_dg.GSB.07/06/2022.0019194.U

CAPO I

Insediamiento ed elezioni

Art. 1

Normativa di riferimento

1. Il presente Regolamento si conforma alla L. 3 febbraio 1963 n. 69, al Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 4 febbraio 1965 n. 115 e ss.mm.ii e al D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Art. 2

Insediamiento

1. I consiglieri nazionali entrano immediatamente nell'esercizio delle loro funzioni con l'insediamento del Consiglio nazionale, che ha luogo nella riunione per l'elezione delle cariche ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 115/1965 e ss.mm.ii.

2. In tale riunione chi intende candidarsi alla presidenza del Consiglio nazionale lo dichiara alla presidenza provvisoria di cui all'art. 22 del D.P.R. 115/1965 e ss.mm.ii e può, prima dell'apertura del seggio e in un tempo massimo di 15 minuti, esprimere i propri intenti programmatici ed eventualmente presentare le candidature alle cariche di vicepresidente, di segretario, di tesoriere nonché le candidature a componente del Comitato esecutivo.

3. Ogni altro consigliere che intenda candidarsi per le cariche di vicepresidente, di segretario, di tesoriere o per il ruolo di componente dell'esecutivo può comunicarlo al presidente provvisorio che ne informa l'assemblea.

Art. 3

Criteri di elezione delle cariche del Consiglio nazionale

1. L'elezione del presidente e del vicepresidente avviene separatamente e a scrutinio segreto. È eletto al primo scrutinio il candidato che raggiunge la maggioranza dei tre quinti dei voti dei componenti del Consiglio. Qualora nessun consigliere raggiunga tale maggioranza, si procede ad una seconda votazione nella quale è sufficiente la metà più uno dei voti dei componenti del Consiglio. Se nessun consigliere ottiene tale maggioranza si procede ad una terza votazione, di ballottaggio, tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto il candidato che ottiene più voti.

2. L'elezione del segretario e del tesoriere avviene separatamente con due diverse schede e a scrutinio segreto. È eletto al primo scrutinio il consigliere che raggiunge la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Consiglio.

3. Se nessun consigliere raggiunge tale maggioranza, si procede ad una seconda votazione, di ballottaggio, tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto il candidato che ottiene più voti.

4. Nelle votazioni di ballottaggio le schede bianche e nulle si computano solo ai fini del quorum degli aventi diritto al voto.

5. Le votazioni per il presidente si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali professionisti in ordine alfabetico, salvo la terza votazione che si effettua votando uno dei due candidati ammessi al ballottaggio.

6. Le votazioni per il vicepresidente si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali pubblicisti in ordine alfabetico, salvo la terza votazione che si effettua votando uno dei due candidati ammessi al ballottaggio.

7. Le votazioni per il segretario e per il tesoriere si effettuano la prima volta mediante segno preferenziale su schede recanti il cognome e il nome di tutti i consiglieri nazionali in ordine alfabetico, mentre la seconda volta si effettuano votando uno dei due candidati ammessi al ballottaggio.

Art. 4

Comitato esecutivo

1. Il Consiglio nazionale procede quindi all'elezione dei cinque membri che integrano il Comitato esecutivo. La votazione si svolge contestualmente e a scrutinio segreto, ferma restando la composizione di sei professionisti e tre pubblicisti. Vengono eletti al primo scrutinio i candidati che raggiungano la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Consiglio.

2. Se non è raggiunta la maggioranza assoluta dei voti da tutti o da alcuni dei candidati si procede ad una seconda votazione per i posti da attribuire.

3. Risultano eletti i candidati che abbiano ottenuto la maggioranza relativa dei voti.

4. Le votazioni per i membri che integrano il Comitato esecutivo si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali, distinti per elenco di appartenenza, in ordine alfabetico.

Art. 5

Spoglio e modalità di attribuzione dei voti

1. Lo spoglio delle schede è fatto dall'ufficio provvisorio di presidenza integrato da tre consiglieri scrutatori designati dal presidente.

2. Nelle elezioni di cui ai precedenti articoli e comunque in ogni altro caso di elezione di consiglieri a particolari incarichi, qualora vi sia parità di voti tra uno o più candidati, è eletto il più anziano per iscrizione all'Albo e, in caso di ulteriore parità, il più anziano per età anagrafica.

3. In caso di passaggio dall'elenco professionisti all'elenco pubblicisti, o viceversa, l'anzianità si calcola a partire dalla data della prima iscrizione ad uno dei due elenchi dell'Albo.

Art. 6

Revisori

1. Il Consiglio nazionale, nella prima seduta utile, elegge i revisori dei conti, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 19 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 nonché dell'art. 25 del regolamento di esecuzione e con i criteri di cui all'art. 3 del presente regolamento in quanto compatibili.

2. Il Collegio dei revisori dei conti esercita il proprio compito nell'ambito dei poteri assegnatigli dalla legge ordinaria e dal regolamento di esecuzione della legge professionale.

3. I revisori partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo.

Art. 7

Elezione del Consiglio di disciplina nazionale

1. Terminata l'elezione delle cariche di presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere, degli altri membri del Comitato esecutivo e dei revisori dei conti, si procede agli adempimenti relativi all'elezione del Consiglio di disciplina nazionale istituito ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 137/2012, che si compone di quattro consiglieri nazionali e tre membri esterni.

2. I consiglieri che intendono candidarsi per il Consiglio di disciplina nazionale lo comunicano al presidente che ne informa il Consiglio. Si procede quindi all'elezione, a maggioranza semplice, dei quattro componenti interni del Consiglio di disciplina nazionale. La votazione avviene esprimendo un massimo di tre preferenze, non tutte dello stesso genere, su scheda recante cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali in ordine alfabetico.

3. I componenti interni del Consiglio di disciplina nazionale sono eletti salvaguardando la rappresentanza di genere.

4. Successivamente qualsiasi consigliere nazionale può comunicare al presidente la disponibilità di un massimo di tre membri esterni di diverso genere e il presidente ne informa il Consiglio. Si procede quindi all'elezione, a maggioranza semplice, dei tre membri esterni esprimendo un massimo di due preferenze di diverso genere.

5. I componenti esterni del Consiglio di disciplina nazionale sono eletti salvaguardando la rappresentanza di genere, cioè in un rapporto di 2 a 1.

6. Il componente del Consiglio di disciplina che per qualsiasi ragione cessa dalle funzioni disciplinari assume nuovamente quelle amministrative di consigliere nazionale dell'Ordine, ove ne abbia i requisiti.

7. Dopo la loro proclamazione, i consiglieri eletti quali componenti del Consiglio di disciplina nazionale cessano automaticamente dalla funzione di consiglieri del Consiglio nazionale, abbandonano i lavori del Consiglio nazionale e non vengono più computati per qualsiasi ulteriore elezione in seno al Consiglio nazionale.

Art. 8

Il presidente

1. Ultimati gli adempimenti elettorali il presidente assume le sue funzioni immediatamente, nella stessa seduta in cui è avvenuta l'elezione, e così pure avviene di volta in volta per le altre cariche interne.

2. Il presidente rappresenta il Consiglio nazionale, lo convoca e lo presiede, ne dirige e disciplina le sedute, pone all'ordine del giorno gli argomenti da trattare, fa osservare il regolamento, mantiene l'ordine e assicura il buon andamento dei lavori, concede la facoltà di parlare e proclama il risultato delle votazioni.

Art. 9

Il segretario

1. Il segretario provvede alla redazione del processo verbale delle sedute del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo, tiene nota delle deliberazioni adottate, procede all'appello nominale, accerta il risultato delle votazioni e coadiuva il presidente per il regolare andamento dei lavori del Consiglio.

2. Una sintesi del processo verbale della riunione del Comitato esecutivo viene pubblicata a cura del segretario nell'area telematica riservata ai consiglieri nazionali.

3. Il segretario cura inoltre il normale svolgimento delle attività istituzionali e degli adempimenti di ufficio, in attuazione delle deliberazioni del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo.

Art. 10

Il tesoriere

1. Il tesoriere redige il bilancio preventivo, le variazioni di bilancio e il rendiconto dell'esercizio e cura l'amministrazione in attuazione delle deliberazioni del Consiglio nazionale e del Comitato esecutivo.

Art. 11

Commissioni permanenti

1. Le Commissioni del Consiglio nazionale previste dall'art. 20-ter del D.P.R. 115/1965 sono organi preparatori delle deliberazioni del Consiglio nazionale e, nel quadro degli affari ad esse assegnati, hanno il compito di predisporre per il Consiglio nazionale, tramite il Comitato esecutivo, pareri, relazioni o proposte di deliberazioni.

2. Trattano gli argomenti trasmessi dalla segreteria del Consiglio nazionale ove non sia diversamente disposto da apposite deliberazioni del Consiglio stesso. In caso di rinnovo le Commissioni sono investite degli affari già pendenti davanti alle precedenti Commissioni.

3. Il Consiglio nazionale procede alla elezione delle Commissioni consultive e referenti con votazione a scrutinio segreto.

4. Le votazioni per le Commissioni consultive e referenti si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti cognome e nome di tutti i consiglieri nazionali in ordine alfabetico.

5. Per le Commissioni ricorsi, giuridica e culturale ogni consigliere può esprimere un massimo di cinque preferenze, per la Commissione amministrativa un massimo di quattro preferenze.

6. I consiglieri che intendano candidarsi per le commissioni lo comunicano al presidente che ne informa il Consiglio.

7. Sono eletti i consiglieri che al primo scrutinio ottengono il maggior numero dei voti dei presenti. Ogni consigliere può far parte soltanto di una delle Commissioni permanenti.

Art. 12

Commissioni speciali e gruppi di lavoro

1. Il Consiglio nazionale, per indagini relative alla professione o agli iscritti, può deliberare la nomina per un periodo massimo di

sei mesi, rinnovabile solo una volta, di commissioni speciali o di inchiesta, che sono composte esclusivamente da consiglieri nazionali.

2. Esse, di concerto con il Comitato esecutivo, possono avvalersi, di volta in volta, di esperti di particolare competenza nella materia che è oggetto della discussione. Gli esperti possono essere scelti anche al di fuori del Consiglio nazionale e comunque non hanno diritto di voto.

3. Per l'esame di particolari argomenti e per una durata determinata, il Consiglio nazionale può altresì nominare gruppi di lavoro con l'eventuale integrazione di membri esterni il cui numero deve essere inferiore rispetto a quello dei consiglieri nazionali designati. Analoga facoltà è data al Comitato esecutivo con obbligo di sottoporre a ratifica del Consiglio nazionale.

4. Gli incarichi esterni deliberati dal Comitato esecutivo che comportino rapporti retribuiti o compensi per la collaborazione devono essere sottoposti a ratifica del Consiglio nazionale nella prima seduta utile. In caso di mancata ratifica sono salvi gli effetti prodotti.

Art. 13

Funzionamento delle Commissioni permanenti

1. Le Commissioni permanenti sono convocate separatamente per la prima volta dal presidente del Consiglio nazionale per procedere all'elezione disgiunta del presidente, del vicepresidente e del segretario.

2. Successivamente vengono convocate dai rispettivi presidenti, d'intesa e per mezzo del segretario del Consiglio nazionale dell'Ordine.

3. Nella elezione del presidente, del vicepresidente e del segretario risultano eletti a scrutinio segreto i candidati che ottengono la maggioranza assoluta dei voti. In caso di mancato raggiungimento del quorum si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati. È eletto chi ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra uno o più candidati, è eletto il più anziano per iscrizione all'Albo e in caso di ulteriore parità il più anziano per età anagrafica. In caso di passaggio dall'elenco professionisti all'elenco pubblicisti, o viceversa, l'anzianità si calcola a partire dalla data della prima iscrizione ad uno dei due elenchi dell'Albo.

4. Le convocazioni delle Commissioni vengono comunicate al presidente, al vicepresidente, al segretario e al tesoriere, i quali possono intervenire ai lavori senza diritto di voto.

5. Le sedute di ciascuna Commissione sono valide purché sia presente la maggioranza dei componenti.

6. Dei lavori delle Commissioni viene redatto per ogni seduta un verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario, che viene trasmesso al presidente e al segretario del Consiglio nazionale, nonché agli uffici per gli adempimenti di competenza.

7. I verbali sono consultabili da ciascun consigliere nazionale.

8. Il presidente della Commissione può nominare per ciascun argomento uno o più relatori. La Commissione presenta le relazioni all'organo che ne ha fatto richiesta o che è competente ad esaminarle.

9. Le Commissioni, di concerto con il Comitato esecutivo, possono avvalersi, di volta in volta, di esperti di particolare competenza nella materia che è oggetto della discussione. Gli esperti possono essere scelti anche al di fuori del Consiglio nazionale e comunque non hanno diritto di voto.

Art. 14

Decadenza

1. Qualora un componente di Commissione sia assente senza giustificato motivo per tre sedute consecutive viene dichiarato decaduto e sostituito con un altro componente eletto con una nuova votazione del Consiglio nazionale.

2. Con le stesse modalità si procede alla sostituzione di un componente della Commissione dimissionario o che venga a mancare per qualsiasi altra causa.

3. Se una Commissione non raggiunge per tre volte consecutive il numero legale, il presidente del Consiglio nazionale pone all'ordine del giorno del Consiglio stesso il rinnovo della Commissione.

Art. 15

Consulta dei presidenti e dei vicepresidenti dei Consigli regionali

1. Quando il Consiglio nazionale si avvale della facoltà di cui all'art. 20 bis lett. a) del D.P.R. 4 febbraio 1965 n. 115 di riunire, con funzioni consultive, i presidenti e i vicepresidenti dei Consigli regionali, ai lavori della riunione partecipano i componenti del Comitato esecutivo e i presidenti delle Commissioni consultive o loro rappresentanti componenti delle Commissioni stesse in relazione ai temi da trattare.

2. Possono altresì partecipare ai lavori consiglieri o esperti designati dal presidente del Consiglio nazionale.

3. La Consulta può essere convocata dal presidente del Consiglio nazionale di sua iniziativa o su richiesta del Comitato esecutivo o del Consiglio nazionale.

CAPO II

Procedura e disciplina delle sedute, della discussione e delle votazioni del consiglio nazionale

Art. 16

Convocazione del Consiglio nazionale

1. Il Consiglio nazionale è convocato dal presidente con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata e posta elettronica ordinaria, inviata almeno 15 giorni prima di quello stabilito per la riunione. Nei casi di urgenza il termine è ridotto a 5 giorni.

2. Il presidente convoca il Consiglio nazionale anche quando ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione degli argomenti da trattare, da almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso. In tal caso l'avviso di convocazione deve essere inviato entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, secondo le modalità previste dal primo comma per i casi di urgenza.

Art. 17

Validità delle sedute

1. Il presidente, all'inizio della seduta del Consiglio nazionale, indice l'appello nominale dei consiglieri per verificare l'esistenza del numero legale. I nomi dei consiglieri presenti e degli assenti, giustificati e non, sono indicati nel verbale della seduta e pubblicati sul sito internet dell'Ordine.

2. Nel corso dei lavori del Consiglio nazionale il numero legale è presunto. Si procede all'accertamento qualora sia richiesto da un consigliere. In mancanza del numero legale, il presidente sospende la seduta per non meno di quindici minuti. Nel caso in cui il numero legale non sia nuovamente raggiunto il presidente rinvia la seduta per non meno di trenta minuti oppure la toglie.

Art. 18

Disciplina delle sedute del Consiglio nazionale

1. La riunione del Consiglio nazionale ha inizio con l'approvazione del processo verbale della seduta precedente, messo a di-

sposizione almeno il giorno prima della sessione. Se non vi sono osservazioni, il verbale si considera approvato. Se richiesta, la votazione avviene per alzata di mano.

2. Sul processo verbale nessun consigliere può avere la parola se non per chiedere la lettura delle parti su cui intende intervenire per farvi inserire una rettifica, o per chiarire il proprio pensiero espresso nella seduta precedente o, infine, per fatto personale.

3. Le rettifiche e le osservazioni vengono trascritte nel verbale della seduta in corso. Di ogni seduta viene anche redatto il resoconto registrato ad uso degli uffici.

4. Nessun consigliere può prendere la parola senza averla chiesta e ottenuta dal presidente. Se tiene un atteggiamento e un linguaggio tali da turbare l'ordine e l'andamento dei lavori il presidente lo richiama nominandolo. Il consigliere richiamato può chiedere di presentare le sue spiegazioni. Se chiede di respingere il richiamo all'ordine, il presidente invita il Consiglio a decidere, con votazione segreta, senza discussione. Qualora il consigliere richiamato persista nel proprio comportamento, il presidente ne dispone l'allontanamento dalla riunione.

5. Il Consiglio può discutere e deliberare soltanto sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

6. L'inversione dei punti all'ordine del giorno può essere proposta all'inizio della sessione. Il presidente chiede al Consiglio nazionale di decidere per alzata di mano. Il presidente può sottoporre al Consiglio nazionale eventuali altre proposte di inversione che dovessero emergere nel corso della seduta.

7. Ulteriori modifiche nell'ordine dei lavori possono essere apportate solo per audizioni già fissate per la trattazione dei ricorsi.

8. Durante la discussione il presidente ha facoltà di interpellare il Consiglio perché decida se debbano ritenersi chiuse da quel momento le iscrizioni a parlare.

9. I consiglieri che non siano presenti in aula quando è il loro turno, decadono dal diritto alla parola.

10. Prima che abbia inizio la discussione su un argomento, un consigliere può proporre la questione pregiudiziale, cioè che dell'argomento non debba discutersi, e la questione sospensiva, cioè che la discussione o deliberazione venga rinviata.

11. Nel caso della proposizione di questioni pregiudiziali o sospensive, il presidente dà la parola ad un consigliere a favore e ad uno contro e quindi pone ai voti dell'assemblea la questione con votazione per alzata di mano.

12. Ogni consigliere ha il diritto di proporre ordini del giorno ed emendamenti a proposte di delibere i quali vengono discussi secondo l'ordine di presentazione. Non si possono proporre emendamenti contrastanti con precedenti decisioni del Consiglio su un argomento.

13. Ogni consigliere può presentare una mozione intesa a promuovere una deliberazione da parte dell'assemblea.

Art. 19

Disciplina degli interventi

1. Ad eccezione dei relatori per l'introduzione e l'eventuale replica, durante la discussione i consiglieri possono intervenire una sola volta su ciascun argomento all'ordine del giorno, per non più di cinque minuti, tranne che per richiamo al regolamento o per fatto personale.

2. Il presidente decide se concedere la parola dopo la richiesta del consigliere in merito al fatto personale.

3. Il presidente ha facoltà di togliere la parola ai consiglieri che, ripresi, abbiano superato il limite di cinque minuti.

4. Chiusa la discussione generale e prima della votazione i consiglieri possono intervenire per dichiarazione di voto per non più di tre minuti. Nei casi di votazione a scrutinio segreto sono ammesse dichiarazioni per spiegare i motivi dell'astensione, sempre nel tempo massimo di tre minuti.

Art. 20

Disciplina delle votazioni

1. La votazione degli emendamenti deve precedere quella del testo proposto.

2. Qualora siano stati presentati più emendamenti essi sono posti ai voti cominciando da quelli che più si allontanano dal testo originario; prima quelli interamente soppressivi, poi quelli parzialmente soppressivi, quindi quelli modificativi e infine quelli aggiuntivi.

3. Gli emendamenti ad un emendamento sono votati prima dello stesso.

4. I provvedimenti vengono posti in votazione finale dal presidente. Le votazioni possono aver luogo per alzata di mano, per appello nominale e per scrutinio segreto.

5. Nel concorso di diverse domande quella per scrutinio segreto prevale, se sostenuta da almeno sei consiglieri in carica, su quella per appello nominale, e quella per appello nominale prevale su quella per alzata di mano.

6. Nelle questioni riguardanti persone la votazione avviene a scrutinio segreto, salvo quanto disposto da legge e regolamento in materia di ricorsi.

7. Nelle votazioni a scrutinio segreto lo spoglio è effettuato dall'ufficio di presidenza del Consiglio nazionale integrato dal segretario e da due scrutatori designati dal presidente.

8. I provvedimenti riguardanti l'approvazione del bilancio preventivo, le variazioni di bilancio e il rendiconto dell'esercizio devono essere votati nel loro complesso per appello nominale.

9. Tutti gli atti contabili e la relativa documentazione devono essere a disposizione dei consiglieri, che hanno facoltà di consultare anche i giustificativi, almeno dieci giorni prima della seduta del Consiglio nazionale convocato per l'approvazione dell'esercizio.

10. Le decisioni del Consiglio nazionale vengono pubblicate per estratto, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Analogamente le decisioni sui ricorsi saranno rese pubbliche dopo l'avvenuta notifica alle parti.

Art 20-bis

Riunioni in videoconferenza e in modalità mista

1. Le riunioni del Consiglio Nazionale, del Comitato Esecutivo, delle Commissioni permanenti, del Consiglio di Disciplina Nazionale e degli altri organi collegiali possono svolgersi, oltre che in presenza, in videoconferenza oppure in modalità mista in videoconferenza e in presenza. Per riunioni in modalità in videoconferenza si intendono quelle in cui tutti i componenti dell'organo partecipino a distanza. Per riunioni in modalità mista si intendono quelle in cui alcuni componenti siano in presenza e alcuni si colleghino a distanza.

2. Sono considerati sistemi telematici idonei quelli che garantiscono la certezza nell'identificazione dei partecipanti, la condivisione di documenti, la possibilità di intervenire, la sicurezza e la riservatezza delle comunicazioni nonché, per quanto concerne le votazioni a scrutinio segreto, la libertà, la segretezza del voto e la verifica della sua integrità. Le tipologie di sistemi telematici utilizzabili sono deliberate dal Comitato Esecutivo.

3. La modalità di svolgimento in presenza, in videoconferenza oppure mista è indicata nella convocazione della riunione.

4. Ove la convocazione preveda lo svolgimento della riunione in videoconferenza o in modalità mista, è necessario che il partecipante trasmetta in via telematica la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, come da modello sub A, unitamente a copia del documento di identità, al fine di garantire l'identificazione e l'obbligo di riservatezza. La dichiarazione sostitutiva deve essere interamente

compilata e sottoscritta e indica il domicilio digitale del partecipante. Durante le sedute lo schermo deve essere tenuto acceso e consentire la costante visualizzazione del partecipante. In difetto lo stesso sarà considerato assente, con ogni conseguenza.

5. Ai fini dell'identificazione e della verifica dell'esistenza del numero legale, all'inizio della riunione il Segretario effettua l'appello nominale dei componenti e verifica che ciascun partecipante abbia strumenti telematici idonei a consentire l'interazione in tempo reale audio-video e il collegamento simultaneo fra tutti i membri.

6. La sicurezza e la riservatezza delle comunicazioni sono assicurate dal sistema di videoconferenza che permetta solo ai destinatari della convocazione via mail ovvero via pec di collegarsi alla piattaforma telematica della riunione.

7. Nei casi di svolgimento della riunione in modalità videoconferenza o mista il processo verbale della seduta precedente è reso disponibile con invio al domicilio digitale ovvero con altro strumento telematico almeno il giorno prima della sessione.

8. Ai fini della redazione del verbale delle sedute svolte in modalità videoconferenza o mista si applica, in quanto compatibile, l'art. 26 del D.P.R. 115/1965. In caso di riunione in videoconferenza, la verbalizzazione è curata con modalità digitale dal Segretario. In caso di riunione in modalità mista la verbalizzazione avviene su supporto analogico e nel luogo della riunione sono presenti il Presidente e il Segretario.

Art. 21

Validità delle deliberazioni

1. Ogni deliberazione del Consiglio è presa a maggioranza dei voti validi, salvo che per quelle materie per le quali sia prescritta una maggioranza diversa. I voti espressi mediante schede bianche e nulle nonché le astensioni si computano solo ai fini del quorum degli aventi diritto al voto. Nelle votazioni a scrutinio segreto il consigliere che non intende partecipare al voto deve dichiararlo. In caso di parità di voti e con il sistema di votazione palese prevale il voto del presidente. In caso di parità di voti con l'adozione dello scrutinio segreto la proposta è respinta. Il risultato della votazione è proclamato dal presidente.

2. Nelle votazioni per alzata di mano e per appello nominale vengono verbalizzati i no- minativi dei consiglieri che hanno espresso voto contrario e di quelli che si sono astenuti.

Art. 22

Mozioni di fiducia e di sfiducia

1. Le mozioni di fiducia e di sfiducia al Comitato esecutivo e alle singole cariche interne vengono discusse nella seduta successiva a quella di presentazione, da convocarsi secondo quanto disposto dall'art. 16 del presente regolamento per i casi di urgenza. Devono essere motivate e votate per appello nominale. La mozione di sfiducia deve essere sottoscritta da almeno dodici consiglieri.

CAPO III

Ricorsi al consiglio nazionale

Art. 23

Ricorsi relativi ad iscrizioni o cancellazioni

1. Le impugnazioni relative a deliberazioni dei Consigli regionali dell'Ordine dei giornalisti in tema di iscrizione all'Albo, o di cancellazione dagli elenchi o dai registri di cui all'art. 59 del D.P.R. 115/1965 devono essere proposte al Consiglio nazionale. Il

ricorso deve essere presentato, corredato da contributi e tasse, presso il Consiglio regionale che ha emesso il provvedimento impugnato nel termine perentorio di 30 giorni dalla notifica. Il ricorso in bollo con 3 copie in carta libera deve essere depositato unitamente alla documentazione in esso menzionata e a margine del ricorso, a cura della segreteria, è annotata la data di presentazione.

2. I ricorsi avverso le delibere di cancellazione dall'Albo, dagli elenchi e dal registro hanno effetto sospensivo.

3. In caso di accoglimento del ricorso il Consiglio nazionale delibera anche in merito alla restituzione della quota tassa di pertinenza del Consiglio, dedotte le spese di notifica.

4. La presentazione può avvenire con deposito a mano, nel qual caso la segreteria rilascerà ricevuta, o mediante notificazione, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; in tali ultimi casi la data di spedizione vale come data di presentazione.

5. Decorsi i termini di deposito di cui all'art. 61 del regolamento di esecuzione, il ricorso è inoltrato con i prescritti allegati al Consiglio nazionale nei termini previsti dal medesimo art. 61. Una volta pervenuto al Consiglio nazionale il ricorso è messo a disposizione della presidenza della Commissione istruttoria dei ricorsi. Il presidente del Consiglio nazionale, su proposta del presidente della Commissione, nomina il relatore tra i componenti della Commissione stessa. Il consigliere istruttore ha a disposizione tutti gli atti e documenti relativi al ricorso nonché gli atti riguardanti le indagini eventualmente disposte a norma dell'art. 63 del regolamento di esecuzione.

6. Il soggetto che abbia presentato istanza di iscrizione o di reinscrizione all'Albo, al Registro dei praticanti e agli elenchi annessi ha facoltà di ricorrere al Consiglio nazionale quando siano trascorsi 60 giorni dalla presentazione senza che il Consiglio regionale abbia provveduto a deliberare o a emettere un provvedimento istruttorio.

Art. 24

Istruttoria dei ricorsi

1. Il relatore, nei 5 giorni successivi alla nomina, comunica al presidente del Consiglio nazionale la propria accettazione o fa presente il proprio impedimento giustificandone i motivi.

2. Il presidente del Consiglio nazionale, ove ritenga fondati i motivi dell'impedimento, provvede alla nomina di un nuovo relatore.

3. Il relatore redige una relazione sul ricorso, che deve essere sottoposta all'esame collegiale della Commissione istruttoria.

4. In caso di vizi procedurali dedotti o rilevati d'ufficio e ritenuti insanabili, la Commissione, senza entrare nel merito, redige una relazione che trasmette al presidente del Consiglio nazionale affinché la ponga all'ordine del giorno della prima riunione utile.

5. Il Consiglio decide se:

a) annullare la delibera e rinviare gli atti al Consiglio regionale dell'Ordine perché rinnovi il procedimento nel caso di vizi procedurali essenziali quali i vizi del contraddittorio ovvero di violazione del diritto di difesa, qualora non siano stati nel frattempo sanati;

b) rinviare gli atti alla Commissione in caso di vizi formali diversi dai precedenti perché si pronunci sul merito.

6. Le relazioni da sottoporre al Consiglio nazionale sono approvate dalla Commissione a maggioranza semplice e trasmesse al presidente del Consiglio nazionale che, almeno 5 giorni prima della seduta fissata per la discussione, le mette a disposizione dei consiglieri.

7. Nell'esame dei ricorsi hanno priorità le istanze per il riconoscimento del praticantato.

Art. 25

Convocazione delle parti

1. La Commissione istruttoria per i ricorsi o il Consiglio nazionale possono sentire le parti che lo abbiano richiesto ai sensi dell'art. 63 del regolamento di esecuzione.

2. L'eventuale convocazione avviene mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata, spedita almeno dieci giorni prima della seduta fissata per la discussione. Nella convocazione debbono essere indicati il giorno e l'ora della seduta.

3. Il ricorrente, in caso di assenza o di impedimento o comunque qualora lo ritenga opportuno, può essere rappresentato da un avvocato iscritto nell'Albo speciale dei patrocinanti davanti alle giurisdizioni superiori.

4. Nell'assenza non motivata del soggetto convocato, la Commissione o il Consiglio nazionale possono procedere sulla base degli atti in loro possesso.

5. La mancata presentazione di testi iscritti all'Albo verrà segnalata all'Ordine di appartenenza per eventuali provvedimenti.

6. Il ricorrente o il suo legale rappresentante possono essere interrogati soltanto dal presidente della Commissione istruttoria e dal relatore.

7. In Consiglio nazionale i consiglieri che intendono porre domande al ricorrente o al suo legale rappresentante possono farlo per il tramite del presidente del Consiglio nazionale. Sono ammesse le sole domande pertinenti all'argomento di discussione.

Art. 26

Trattazione dei ricorsi

1. La segreteria del Consiglio nazionale invia per posta elettronica l'elenco dei ricorsi a tutti i componenti del Consiglio, almeno 10 giorni prima del giorno fissato per la trattazione. La segreteria mette a loro disposizione, almeno 5 giorni prima, copie degli stessi e delle deliberazioni impugnate, gli atti relativi, nonché la proposta della Commissione, se già disponibile.

2. Ai sensi della normativa vigente i consiglieri hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti inseriti nei fascicoli e relativi ai ricorsi posti all'ordine del giorno del Consiglio nazionale.

3. Entro 30 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio nazionale verrà trasmesso a tutti i consiglieri l'elenco dei procedimenti pendenti.

4. L'elenco dovrà comprendere: nome del ricorrente, data e numero di protocollo del ricorso, materia a cui si riferisce, nome del relatore, se già nominato, e proposta della Commissione istruttoria, se già deliberata.

5. Sui ricorsi pervenuti successivamente dovrà essere fornito ai consiglieri l'aggiornamento, con gli elementi disponibili, prima di ogni sessione del Consiglio nazionale. I consiglieri sono tenuti al mantenimento del segreto d'ufficio.

6. La discussione del ricorso ha inizio con la lettura, da parte del consigliere istruttore o, in sua assenza, da parte di altro membro della Commissione, della relazione e delle conclusioni della Commissione.

7. La proposta della Commissione istruttoria può essere votata immediatamente salvo che uno o più consiglieri chiedano di intervenire. Se nel corso della discussione vengono avanzate proposte diverse da quelle della Commissione, le più favorevoli al ricorrente vanno poste in votazione per prime.

8. Qualora la proposta sia formulata dalla Commissione istruttoria all'unanimità, è ammesso solo un intervento a favore e uno contro prima della votazione. Resta salvo il diritto di cia-

scun consigliere di esprimere la propria dichiarazione di voto secondo l'art. 19 del presente regolamento.

9. Le proposte iscritte all'ordine del giorno e non votate per qualsiasi motivo vanno iscritte all'ordine del giorno della seduta successiva, salvo che il Consiglio non abbia chiesto ulteriori atti istruttori.

Art. 27

Decisioni sui ricorsi

1. Ogni deliberazione del Consiglio nazionale comunque attinente al ricorso è adottata secondo la procedura prevista dagli artt. 63 e 64 del regolamento di esecuzione.

2. La decisione del ricorso è redatta dal consigliere istruttore a norma dell'art. 64 del regolamento di esecuzione e quindi depositata presso la segreteria del Consiglio nazionale.

3. La decisione del Consiglio nazionale, nell'accogliere o respingere il ricorso, può annullare, revocare o modificare la delibera impugnata nei limiti dei motivi di ricorso.

4. In tema d'iscrizione d'ufficio nel registro dei praticanti, la decisione di accoglimento del ricorso da parte del Consiglio nazionale contiene il mandato al Consiglio regionale di iscrivere il ricorrente nel registro dei praticanti con decorrenza dalla data fissata nella decisione, in analogia a quanto previsto dall'art. 43 del regolamento di esecuzione, e vale come dichiarazione di compiuta pratica per l'ammissione all'esame di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, del D.P.R. 21 settembre 1993 n. 384.

5. In caso di accoglimento del ricorso da parte del Consiglio nazionale per l'iscrizione nell'elenco dei pubblicitisti o negli elenchi speciali, l'iscrizione decorre dalla data di presentazione dell'istanza al Consiglio regionale.

CAPO IV

Attività del consiglio nazionale

Art. 28

Funzioni del Consiglio nazionale

1. Il Consiglio nazionale determina con proprio regolamento:

- a) le norme contabili e tecniche per l'amministrazione del Consiglio stesso;
- b) le modalità e i criteri per l'organizzazione dei corsi di formazione continua e per l'assolvimento del medesimo obbligo da parte degli iscritti, previo parere favorevole del Ministero della Giustizia;
- c) i criteri di autorizzazione per lo svolgimento del tirocinio, previo parere vincolante del Ministero della Giustizia.

2. Il Consiglio nazionale provvede:

- a) al coordinamento delle iniziative e attività degli Ordini regionali anche attraverso incontri bilaterali o richieste di atti e notizie ritenuti necessari;
- b) alla organizzazione e alle modalità di funzionamento della Consulta dei presidenti e vicepresidenti e al rispetto degli indirizzi formulati in sede nazionale in materia di scuola di giornalismo per le finalità di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 115/1965 e ss.mm.ii.;
- c) alla promozione e coordinamento di iniziative, ricerche, incontri e seminari di studio a carattere professionale, con particolare riferimento a quelli intesi a favorire la formazione, l'aggiornamento e il perfezionamento tecnico e culturale della categoria;
- d) alla definizione e aggiornamento dei principi e delle norme di comportamento che devono essere osservati nell'esercizio della professione;

e) alla raccolta sistematica dei provvedimenti professionali in materia deontologica;

f) alla segnalazione ai Consigli regionali di fatti riguardanti l'osservanza delle regole della deontologia professionale;

g) a far osservare ai Consigli regionali dell'Ordine l'obbligo di tenere e pubblicare l'anagrafe degli iscritti conformemente alla normativa vigente e di trasmettere in via telematica tutti i dati dell'Albo regionale rilevanti ai fini dell'aggiornamento dell'Albo nazionale;

h) a determinare ai sensi dell'art. 20-bis della legge 69/1963 il quadro di indirizzi per lo svolgimento del praticantato nelle strutture di formazione al giornalismo promosse dalle università o da enti pubblici o privati e a riconoscere la conformità agli indirizzi predeterminati mediante apposite convenzioni;

i) a stipulare convenzioni collettive negoziate per l'assicurazione degli iscritti;

l) a stipulare convenzioni quadro con i ministeri competenti per lo svolgimento del tirocinio nell'ambito di corsi di studi universitari o gestiti da pubbliche amministrazioni;

m) a formulare proposte al Ministero della Giustizia, al fine di acquisirne il parere vincolante, per l'autorizzazione all'organizzazione di corsi di formazione continua.

3. Restano ferme le ulteriori attribuzioni del Consiglio nazionale stabilite dalle norme vigenti.

Art. 29

Indennità e rimborsi

1. Il Consiglio nazionale, a norma dell'art. 20 lettera f) della legge istitutiva, fissa con propria deliberazione, i criteri e la misura delle indennità e dei rimborsi spese da corrispondere alle cariche

istituzionali, ai componenti del Comitato esecutivo, ai componenti del Consiglio nazionale, ai componenti del Collegio dei revisori, ai componenti delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, ai commissari d'esame e ai componenti del Consiglio di disciplina nazionale.

2. Ai consiglieri nazionali presenti al momento dell'appello nominale e che risultino assenti in sede di verifica del numero legale, sia attraverso un nuovo appello che nelle votazioni a scrutinio segreto, senza avere preventivamente giustificato l'assenza al segretario o senza aver dichiarato la volontà di allontanarsi dall'aula ovvero di non partecipare al voto, l'indennità di presenza per quella specifica seduta viene dimezzata.

Art. 30

Quote annuali e diritti di segreteria

1. Il Consiglio nazionale stabilisce, con deliberazione da adottarsi entro il mese di dicembre, la misura delle quote dovute dagli iscritti ai sensi dell'art. 20 lettere f) e g) della legge istitutiva nonché determina la misura dei diritti di segreteria dovuti per prestazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 27, primo comma, del regolamento di esecuzione.

Art. 31

Modifiche al regolamento

1. Tutte le modifiche al presente regolamento devono essere approvate dal Ministero della Giustizia.

ALLEGATO A – art. 20-bis Regolamento per l'organizzazione,
la trattazione dei ricorsi e degli affari del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome) (nome)

nato/a a (.....) il.....
(luogo) (prov.)

residente a (.....) in via n.....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- di trovarsi in una stanza/luogo non accessibile a terzi nel rispetto delle ipotesi previste dal D.P.R. 115/1965;

- di indicare il seguente domicilio digitale.....

ALLEGA

- copia del documento di identità in corso di validità.

(luogo, data)

Il dichiarante
.....
(firma leggibile)

CONCORSI E COMMISSIONI**Decreto Ministeriale 16 giugno 2022- Concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019 nomina dei docenti di lingua per le prove orali**

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2019 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2021 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2021 con la quale sono stati nominati i Componenti della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 15 giugno 2021 con cui sono stati nominati i Segretari di Commissione ed i Comitati di vigilanza delle sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari;

Visto il decreto ministeriale in data 14 giugno 2021 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Visto il decreto ministeriale in data 19 giugno 2021 con il quale sono stati nominati i Segretari ed i Componenti dei Comitati di vigilanza delle sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 16 giugno, 23 giugno, 21 luglio e 22 settembre 2021 con le quali è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 7 ottobre 2021 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 2021, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 aprile 2022 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2022, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 1 giugno 2022 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 2022, con il quale è stata recepita predetta delibera;

Considerato che occorre procedere allo svolgimento delle prove orali;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 8 giugno 2022 con la quale, in ossequio alla richiesta del Ministero della Giustizia, sono stati nominati docenti nelle lingue straniere scelte dai candidati per la prova orale, i quali partecipano in soprannumero alle sedute della Commissione

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019, è così integrata:

Lingua inglese:

Adriano ELIA, Università di Roma Tre

Alessandro GEBBIA, Università La Sapienza

Maria Paola GUARDUCCI, Università di Roma Tre

Andrea PEGHINELLI, Università La Sapienza

Lingua spagnola

Monica PALMERINI, Università di Roma Tre

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2022 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 16 giugno 2022

La Ministra
MARTA CARTABIA

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme funzioni direttive

DD.PP.RR. 17.05.2022 - REG. C.C. 30.05.2022

Decreta la nomina a Presidente di sezione presso la Corte di Cassazione, a sua domanda, della dott.ssa Monica BONI, nata a Reggio nell'Emilia il 17 marzo 1961, magistrato di VII valutazione di professionalità, attualmente Consigliere presso la Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente di sezione presso la Corte di Cassazione, a sua domanda, della dott.ssa Elisabetta ROSI, nata a Senigallia (AN) il 28 marzo 1957, magistrato di VII valutazione di professionalità, attualmente Consigliere presso la Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

D.P.R. 23.05.2022 - REG. C.C. 30.05.2022

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, del dott. Calogero Gaetano PACI, nato in Svizzera il 14 novembre 1964, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferma incarico direttivo

D.P.R. 17.05.2022 - REG. C.C. 31.05.2022

Decreta di confermare il dott. Francesco MENDITTO, nato a Napoli il 19 settembre 1955, nelle funzioni di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, con decorrenza dal 26.05.2020.

Conferimento funzioni semidirettive giudicanti di primo e secondo grado

DD.MM. 6.06.2022

Decreta la nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Roma, settore civile, a sua domanda, del dott. Giampiero BAR-

RASSO – nato a Roma il 17 settembre 1958 - magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte d'Appello di Roma, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Varese, settore civile, a sua domanda, della dott.ssa Elena FUMAGALLI, nata a Milano il 17 luglio 1963, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Busto Arsizio, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Roma, settore civile, a sua domanda, del dott. Roberto Cesidio Giovanni GENTILE – nato a Foggia il 21 settembre 1957 - magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte d'Appello di Roma, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

D.M. 7.06.2022

Decreta la nomina a Presidente di sezione della Corte d'appello di Firenze, settore penale, a sua domanda, della dott.ssa Anna Maria SACCO – nata a Foggia il 2 settembre 1960 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte d'appello di Firenze, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Trasferimenti

DD.MM. 22.04.2022

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella CRISAFULLI – nata a Messina il 13 novembre 1975 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Messina con le funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Matteo FERRANTE - nato a Roma l'8 aprile 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alfredo FERRARO – nato a Putignano (BA) il 24 aprile 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catanzaro, a sua domanda, al Tribunale di Bari con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio RUSCITO – nato a Pontecorvo (FR) il 16 aprile 1980 - magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Tivoli, a sua domanda, al Tribunale di Frosinone con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Emanuela TAGLIA-MONTE - nata a Torre del Greco (NA) l'11 gennaio 1981 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni di Firenze, con le stesse funzioni.

D.M. 13.05.2022

Decreta il trasferimento del dott. Francesco PONZETTA – nato a Copertino (LE) il 20 maggio 1973 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Firenze con le funzioni di giudice.

DD.MM. 6.06.2022

Decreta il trasferimento del dott. Peter MICHAELER - nato a Bressanone (BZ) l'8 settembre 1961 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, e la sua destinazione, d'ufficio, al Tribunale di Verona con le funzioni di giudice (posto vacante non pubblicato).

Decreta il trasferimento del dott. Paolo PIRRUCCIO - nato a Crotone il 5 settembre 1972 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Catanzaro con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra VIGNOLA - nata a Genova il 10 settembre 1968 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Genova, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Genova con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Conferme incarichi

DD.MM. 6.06.2022

Decreta di confermare il dott. Paolo Enrico CARFI - nato a Casale Monferrato (AL) il 10 aprile 1954 – nell'incarico di Presidente di sezione presso la Corte di appello di Milano con decorrenza dal 23.12.2020.

Decreta di confermare il dott. Edoardo CIRIOTTO - nato a Mirano (VE) il 26 agosto 1957 – nell'incarico di Presidente di Sezione presso la Corte di Appello di Trieste con decorrenza dal 12.1.2021.

Decreta di confermare la dott.ssa Giovanna DE SCISCIOLO - nata a Bari il 3 maggio 1960 – nell'incarico di Presidente di sezione presso la Corte di Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decorrenza dal 3.3.2021.

Decreta di confermare il dott. Antonio LARONGA - nato a Torremaggiore (FG) il 24 luglio 1966 – nell'incarico di Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Foggia con decorrenza dal 16.3.2021.

Decreta di confermare il dott. Alessandro MILITA - nato a Roma il 28 febbraio 1965 – nell'incarico di Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decorrenza dal 6.3.2021.

Decreta di confermare la dott.ssa Rosella Anna MODARELLI - nata a Matera (MT) il 20 ottobre 1956 – nelle funzioni di Presidente di Sezione del Tribunale di Foggia con decorrenza dal 16.3.2021.

Decreta di confermare il dott. Vincenzo NUVOLI - nato a Firenze il 24 ottobre 1956 – nell'incarico di Presidente di sezione lavoro presso il Tribunale di Firenze con decorrenza dal 1.3.2021.

Decreta di confermare il dott. Carlo SABATINI - nato a Roma il 24 novembre 1962 – nell'incarico di Presidente di sezione presso il Tribunale di Rieti con decorrenza dal 27.9.2020.

Collocamento e conferma fuori ruolo, richiamo in ruolo

D.M. 20.06.2022

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Fabrizio SCARZELLA, nato a Genova il 5 maggio 1969, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Torino, per essere destinato, con il suo consenso, alla Direzione generale dei magistrati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 9.02.2022

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Giuseppe BUFFONE – nato a Soveria Mannelli (CZ) il 9 febbraio 1979 - magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, con suo consenso, in qualità di Esperto alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles, per un ulteriore biennio dal 22 giugno 2022 al 21 giugno 2024.

DD.MM. 6.06.2022

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Eleonora MONTERRAT PAPPALLETTERE, - nata a Pinerolo (TO) il 30 gennaio 1969 – magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, per continuare a ricoprire, con il suo consenso, con l’incarico di Magistrato distaccato alla Divisione italiana della Cancelleria della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo, per un ulteriore biennio.

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Annita SORTI - nata a Monselice (PD) il 22 maggio 1965 -magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, con il suo consenso, nell’incarico di “Justice Expert” nell’ambito della Missione EUPOL COPPS per i territori palestinesi sino al 7 luglio 2023.

D.M. 14.06.2022

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Roberto TARTAGLIA, nato a Napoli il 5 aprile 1982, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente in posizione di fuori ruolo con l’incarico di Vice Capo del Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia, per essere nominato, con il suo consenso, Vice capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

D.M. 22.06.2022

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Stefano

SCARAFONI, nato a Roma il 16 giugno 1960, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente in posizione di fuori ruolo con l’incarico di

Vice Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, per essere nominato, con il suo consenso, Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

D.M. 6.06.2022

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Giuseppe FARINELLA, nato a Messina il 24 maggio 1963, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso l’Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, e l’assegnazione dello stesso al Tribunale di Civitavecchia, con funzioni di giudice (posto vacante e non pubblicato), con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Riassegnazione sede e revoca decreto ministeriale

D.M. 6.06.2022

Decreta la riassegnazione della dott.ssa Maria Teresa ROMITA, nata a Bari il 5 luglio 1964, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, al Tribunale di Bari, con le funzioni di giudice.

D.M. 6.06.2022

Decreta la revoca del D.M. 25 marzo 2022, con il quale è stato disposto il trasferimento all’Ufficio di Sorveglianza di Genova, con funzioni di magistrato di sorveglianza, della dottoressa Raffaella POGGI, nata a Genova il 5 giugno 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, la quale, per l’effetto, continuerà a svolgere le funzioni di giudice del Tribunale di Lucca.

Applicazione Extradistrettuale

D.M. 19.05.2022

Decreta di prorogare l’applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova del dott. Fabrizio CELENZA, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, per ulteriori due mesi a decorrere dal 13.5.2022.

DD.MM. 1.06.2022

Decreta l’applicazione extradistrettuale della dott.ssa Elena KILDANI, giudice del Tribunale di Bergamo, al Tribunale di Milano – sezione immigrazione e protezione internazionale, a decorrere dall’ 1.6.2022 e per la durata di diciotto mesi.

Decreta di prorogare l’applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gela del dott. Marco ROTA, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, a decorrere dall’8 maggio 2022, a tempo pieno e per la durata di sei mesi.

Decreta l’applicazione extradistrettuale del dott. Francesco Carmelo TRIPODI, consigliere della Corte di appello di Messina, al Tribunale di Catanzaro – sezione immigrazione e protezione internazionale, a decorrere dall’ 1.6.2022 e per la durata di diciotto mesi.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 23.3.2022 - V.ti U.C.B. 3.5.2022

Decreta che alla dott.ssa Sonia BELLO, nata a Cavarzere il 26.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Fabio DI PISA, nato a Palermo il 15.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Cristina ROTA, nata a Bergamo il 29.11.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe SGADARI, nato a Palermo il 19.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 19.4.2022 - V.ti U.C.B. 12.5.2022

Decreta che alla dott.ssa Stefania DEIANA, nata a Civitavecchia il 28.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria GRIXONI, nata a Sassari il 26.12.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 26.4.2022 - V.to U.C.B. 18.5.2022

Decreta che al dott. Roberto SAULINO, nato a Roma il 9.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 10.5.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara BESSO MARCHEIS, nata a Rivarolo Canavese il 19/05/1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 14/07/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco COCCO, nato a Cagliari il 22/12/1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 28/11/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi LANDOLFI, nato a Salerno il 20/08/1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30/05/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara PANELLI, nata a Torino il 19/11/1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30/05/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria SANESI, nata a Firenze il 02/06/1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30/05/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 17.5.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia BONARDI, nata a Iseo (BS) il 22/07/1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 11/04/2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio DESSI, nato a Cagliari il 10.12.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pierpaolo FILIPPELLI, nato a Formia il 29.6.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria GASPARI, nata a Chieti (CH) il 23/07/1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30/05/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi GIORDANO, nato a Napoli il 12.2.1970, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procura-

tore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena LEONE, nata a Roma l' 11.8.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia MUGNAINI, nata a Pisa l' 8.5.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina TABACCHI, nata a Milano il 25.3.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nicoletta TAITI, nata a Prato il 28.7.1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 24.2.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 29.3.2022 - V.to U.C.B. 27.4.2022

Decreta che al dott. Armando DELLO IACOVO, nato a Foggia il 22.6.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2018.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23.12.2018 lo stipendio annuo lordo di €. 100.727.14 (liv. HH06 - 8[^] cl. - 3[°] sc.).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.10.2020 (liv. HH06 - cl.8[^] - sc.4[°]) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 10.5.2022

Decreta di riconoscere al dott. Alessio MARANGELLI, nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 06/08/1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19/10/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella MATERIA, nata a Messina il 20/05/1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 18/01/2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pier Marco SALASSA, nato a Roma il 28/01/1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di Ispettore Generale presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19/10/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 17.5.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Rosaria BARBATO, nata a Sorrento il 4.5.1974, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano BERNI CANANI, nato a Napoli il 11/05/1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19/10/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa CAMPOSARAGNA, nata a Genova il 22.6.1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara CAPEZZUTO, nata a Roma l' 1.1.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.11.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Sandro CUTRIGNELLI, nato a Kierspe (D) il 12/09/1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11/10/2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara DE FRANCO, nata a Napoli il 10.9.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola FARINA, nata a Cassino l' 1.9.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Benedetta FOTI, nata a Firenze il 13/11/1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19/10/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore GIANNINO, nato a Roma il 30.3.1972, magistrato il quale ha già conseguito la terza

valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia GOLIN, nata a Padova l' 11.11.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 18.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella LAURI, nata a Nola l' 1.5.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania POLICHETTI, nata a Genova il 2.4.1977, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 19.4.2022 - V.ti U.C.B. 12.5.2022

Decreta di riconoscere al dott. Luca BUFFONI, nato a Roma il 21.11.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alfio Gabriele FRAGALA’, nato a Catania il 24.12.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 82.381,86 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall’1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 10.5.2022

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro D’ALTILIA, nato a Voghera il 13.4.1984, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell’Ufficio di Sorveglianza di Cuneo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa Maria D’ANTUONO, nata a Vico Equense il 24.3.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina D’APRILE, nata a Altamura il 22.3.1984, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ninetta D’IGNAZIO, nata a Teramo il 29.10.1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia DATTILO, nata a Liestal (Svizzera) il 19.7.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca DE CRISTOFARO SCIARROTTA, nato a Roma il 05/01/1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 05/08/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca DESSI’, nata a Cagliari il 19.4.1984, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Lorenzo Maria DESTRO, nato a Roma il 16.4.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di L’Aquila, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra DI FAZIO, nata a Roma il 5.4.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Rosario DI GIOIA, nato a Palermo il 6.2.1985, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tiziana DI GIOIA, nata a Bari il 23.3.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fabrizia DI PALMA, nata a Torre del Greco il 15.10.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella DI PALO, nata a Napoli il 20.2.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia FANTIN, nata a San Gavino Monreale il 24.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara FARINI, nata a Prato il 4.3.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Dorita FRATINI, nata a Terni l'11.10.1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Terni, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca FRESCH, nata a Sezze il 17.9.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore

della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, trasferita con D.M. 10.3.2022 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella GALATI, nata a Catanzaro il 7.6.1985, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Catanzaro, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina GALLO, nata a Napoli il 13/08/1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 08/06/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria GIOELI, nata a Palermo il 30.11.1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Dario PORROVECCHIO, nato a Palermo il 06/06/1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Flavio RICCI, nato a Roma il 04/06/1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Guido SCHININA', nato a Ragusa il 06/02/1984, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco TAMBURRINO, nato a Roma il 17/10/1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Graziella VISCOMI, nata a Chiaravalle Centrale il 02/07/1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 12.5.2022

Decreta di riconoscere al dott. Andrea AGATE, nato a Gravona il 15.5.1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca AJELLO, nata a Milano il 12.2.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria Rosa ALONGE, nata a Seregno il 15.11.1984, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni ANTOCI, nato a Mistretta il 28.11.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giacomo AUTIZI, nato a Roma il 20.9.1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Viterbo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fortuna BASILE, nata a Naapoli il 20.10.1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carlotta BERNARDINI, nata a Brescia il 2.10.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa BONANZINGA, nata a Messina il 15.4.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Messina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco BRUSEGAN, nato a Dolo il 31.10.1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristiana CARUSO, nata a Avellino il 9.6.1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angelica CASTELLANI, nata a Cesena il 9.1.1985, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca CERRONE, nata a Popoli il 22.12.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sciacca, trasferito con D.M. 16.3.2022 al Tribunale di Modena con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Maria CIANCIO, nata a Catania il 26.8.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mario CICCARELLI, nato a Napoli il 21.4.1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 8.6.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mafalda Daria CIONCADA, nata a Foggia il 2.9.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vincenza COZZINO, nata a Avellino il 31.7.1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara CUZZI, nata a Udine il 22.5.1983, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola DA FORNO, nata a Pieve di Cadore il 24.6.1966, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa, trasferita con D.M. 16.3.2022 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 2.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 17.5.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina BIFULCO, nata a Napoli il 21/05/1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 08/06/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina BOTTI, nata a Roma il 14/09/1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02.05.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Davide Giovanni Paolo CAPIZZELLO, nato a Catania il 28/11/1984, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02.05.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luigia LAMBRIOLA, nata a Bari il 03/09/1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02.05.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Adele MARANO, nata a Vico Equense (NA) il 09/09/1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02.05.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco VALECCHI, nato a Roma il 13/09/1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima

valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 08/06/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

**Positivo superamento
della prima valutazione di professionalità**

DD.MM. 23.3.2022 - V.ti U.C.B. 2.5.2022

Decreta che al dott. Alessandro CABIANCA, nato a Mirano il 30.5.1974, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Cinzia CICERO, nata a Biella il 25.8.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Luisa DALLA VIA, nata a Schio il 22.7.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lodi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Aniello Maria DE PIANO, nato a Salerno il 7.4.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Lagonegro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23.3.2022 - V.ti U.C.B. 3.5.2022

Decreta che alla dott.ssa Beatrice GIOVANNETTI, nata a Barga il 18.8.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Federico LOCHE, nato a Roma il 16.5.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Veronica MARRAPODI, nata a Tradate il 8.5.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Federica MELONI, nata a Cagliari il 7.8.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Marianna MINOTTI, nata a Alatri il 3.5.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Avezzano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Ilario NASSO, nato a Cinquefrondi il 22.6.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Ester RICCIARDELLI, nata a Napoli il 11.8.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Valeria ROSSI, nata a Benevento il 3.2.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Martina SALVATI, nata a Napoli il 25.9.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessia STADIO, nata a Napoli il 24.3.1988, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Claudia TANZARELLA, nata a Francavilla Fontana il 4.5.1988, già magistrato ordinario, con fun-

zioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Camilla TESI, nata a Pistoia il 11.9.1987, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Daniela VECCHIARELLI, nata a Ruviano il 13.7.1980, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Caltagirone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Carla VENDITTI, nata a Broni il 21.12.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 7.4.2022 - V.ti U.C.B. 12.5.2022

Decreta che alla dott.ssa Flavia ACCARDO, nata a Pompei il 15.5.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Valerio BAGATTINI, nato a Bergamo il 11.7.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Mauron GALLONE, nato a Cisternino il 30.11.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Silvia LUBRANO, nata a Isernia il 31.12.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Vasto, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Valeria NAPOLITANO, nata a Napoli il 13.2.1983, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rosa PACELLI, nata a Napoli il 5.2.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Sonia PICCINNI, nata a Roma il 25.11.1985, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca PINACCHIO, nata a Roma il 14.11.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Sulmona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Luisa ROSETTI, nata a Cagliari il 10.3.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Nuoro, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Benedetta ROSSI, nata a Milano il 24.8.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Varese, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giovanni TEDESCHI, nato a Ceprano il 17.2.1982, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Costanza TETI, nata a Firenze il 15.3.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Tempio Pausania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco Maria VICINO, nato a San Felice a Cancelli il 1.12.1982, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe ZULLO, nato a Piedimonte Matese il 7.2.1986, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Collocamento in aspettativa

D.M. 15/02/2022

Decreta che la dott.ssa Alessandra MEDI, nata a Bologna il 27 ottobre 1969, giudice del Tribunale di Ravenna, è autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 gennaio al 25 febbraio 2022, per congedo per eventi e cause particolari, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui, rivalutata a decorrere dall'anno 2016, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 02/03/2022

Decreta che la dott.ssa Michela Benedetta BORDIERI, nata a Milano il 15 settembre 1976, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 2 al 15 agosto 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura CECCON, nata a Treviso il 21 luglio 1969, giudice del Tribunale di Treviso, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 15 giugno al 18 luglio 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Roberta DI GIOIA, nata a Lucera il 2 maggio 1968, giudice del Tribunale di Roma, già collocata fuori del ruolo organico della magistratura dal 2 aprile 2021 perché in aspettativa per infermità dal 1° febbraio al 30 aprile 2021, è confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 1° al 16 maggio 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 17 dicembre 2021 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 1° maggio 2021. Il predetto magistrato è altresì richiamato in ruolo dal 17 maggio 2021 con la stessa destinazione e con le stesse funzioni

Decreta che la dott.ssa Paola FILIPPINI, nata a Milano il 28 aprile 1982, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 5 agosto al 5 ottobre 2021, con gli assegni interi dal 6 agosto al 18 settembre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 5 agosto 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 settembre al 5 ottobre 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Nicola GRECO, nato a Vallo della Lucania il 25 gennaio 1977, giudice del Tribunale di Monza, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 10 maggio al

13 luglio 2021, con gli assegni interi dall'11 maggio al 23 giugno 2021, ridotti di un terzo per il giorno 10 maggio 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 24 giugno al 13 luglio 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Raffaella LATORRACA, nata a Potenza il 5 ottobre 1978, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, è autorizzata ad astenersi per congedo per la malattia del figlio dal 15 al 27 marzo 2021, con gli assegni interi dal 16 al 27 marzo 2021, ridotti di un terzo per il giorno 15 marzo 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Francesca REALE, nata a Napoli il 14 dicembre 1976, giudice del Tribunale di Napoli, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo parentale dal 5 al 14 luglio 2021, con gli assegni interi dal 6 al 14 luglio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 5 luglio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giovanna TARICCO, nata a Torino il 26 settembre 1980, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo parentale dal 2 al 31 agosto 2021, con gli assegni interi dal 3 al 31 agosto 2021, ridotti di un terzo per il giorno 2 agosto 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 15/03/2022

Decreta che il D.M. 31 ottobre 2019, con il quale la dott.ssa Rosalia AFFINITO, nata a Mugnano il 25 maggio 1973, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il figlio nato il 13 luglio 2011, dal 26 giugno al 12 luglio 2019, è revocato.

Decreta che la dott.ssa Nicoletta ALOJ, nata a Londra il 12 maggio 1981, giudice del Tribunale di Torino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 1° al 30 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Decreta che la dott.ssa Francesca BERNI, nata a Roma il 1° luglio 1980, giudice del Tribunale di Roma, già assente per giorni novantuno nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 al 24 luglio 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Flaviana BONIOLO, nata a Milano il 16 gennaio 1976, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 19 al 24 luglio 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Flaviana BONIOLO, nata a Milano il 16 gennaio 1976, giudice del Tribunale di Milano, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 12 al 17 luglio 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Martina CASTALDO, nata a Napoli il 20 dicembre 1988, giudice del Tribunale di Locri, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorno 6 luglio 2021, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Alessandra CESARE, nata a Villaricca il 28 febbraio 1979, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 1° maggio al 14 giugno 2021 e dal 5 al 19 settembre 2021, con gli assegni interi dal 2 maggio al 14 giugno 2021, ridotti di un terzo per il giorno 1° maggio 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 al 19 settembre 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura CONTINI, nata a Treviso il 30 novembre 1982, giudice del Tribunale di Rovigo, già assente per congedo parentale dal 17 settembre al 17 ottobre 2021 e per giorni trentuno nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 18 ottobre 2021 al 31 gennaio 2022, con gli assegni interi dal 18 al 31 ottobre 2021 e dal 1° al 31 gennaio 2022, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° novembre al 31 dicembre 2021. con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Laura CONTINI, nata a Treviso il 30 novembre 1982, giudice del Tribunale di Rovigo, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 17 settembre al 17 ottobre 2021, con gli assegni interi dal 18 settembre al 17 ottobre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 17 settembre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Marta CORREGGIA, nata a Napoli il 26 gennaio 1974, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 29 luglio al 19 agosto 2021 e dal 24 agosto al 7 settembre 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Marta CORREGGIA, nata a Napoli il 26 gennaio 1974, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 29 giugno al 21 luglio 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Alessia D'ALESSANDRO, nata a Lecce il 28 gennaio 1972, consigliere della Corte di Appello di Potenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 6 al 9 settembre 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Alessia D'ALESSANDRO, nata a Lecce il 28 gennaio 1972, consigliere della Corte di Appello di Potenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorno 15 luglio 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Alessia D'ALESSANDRO, nata a Lecce il 28 gennaio 1972, consigliere della Corte di Appello di Potenza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 6 al 9 settembre 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Fabrizia DE VINCENZI, nata a Napoli il 13 marzo 1985, giudice del Tribunale di Gorizia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 27 marzo al 5 aprile 2021, con gli assegni interi dal 28 marzo al 5 aprile 2021, ridotti di un terzo per il giorno 27 marzo 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Manuela GALLO, nata a Cosenza il 29 luglio 1976, giudice del Tribunale di Cosenza, è autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 ottobre al 31 dicembre 2021, per congedo per eventi e cause particolari, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2016, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Angela GERARDI, nata a Rocca San Felice il 26 aprile 1971, giudice del Tribunale di Roma, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 27 luglio al 13 agosto 2021, con gli assegni interi dal 28 luglio al 13 agosto 2021, ridotti di un terzo per il giorno 27 luglio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Lucia ISCERI, nata a Campi Salentina il 26 marzo 1976, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 2 agosto al 15 settembre 2021, con gli assegni interi dal 3 agosto al 15 settembre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 2 agosto 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Sara LANZETTA, nata a Nocera Inferiore il 24 dicembre 1981, giudice del Tribunale di Cassino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 6 al 30 settembre 2021, con gli assegni interi dal 7 al 30 settembre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 6 settembre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia LEONCINI, nata a Roma il 26 giugno 1989, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, già assente dal lavoro per giorni quattro nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 31 ottobre al 14 dicembre 2020, con gli assegni interi dal 1° novembre al 10 dicembre 2020, ridotti di un terzo per il giorno 31 ottobre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'11 al 14 dicembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia LEONCINI, nata a Roma il 26 giugno 1989, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, già assente per giorni sessantuno nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 26 al 31 luglio 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

la dott.ssa Giulia LEONCINI, nata a Roma il 26 giugno 1989, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, già assente per giorni sessantasette nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 23 agosto al 4 settembre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Caterina PANZARINO, nata a Grumo Appula il 19 maggio 1977, giudice del Tribunale di Monza, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 9 al 14 agosto 2021 e dal 23 al 28 agosto 2021, con gli assegni interi dal 10 al 14 agosto 2021 e dal 24 al 28 agosto 2021, ridotti di un terzo per i giorni 9 e 23 agosto 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Martina PAOLINO, nata a Napoli il 4 dicembre 1986, giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dall'11 settembre al 19 ottobre 2021, con gli assegni interi dal 12 settembre al 19 ottobre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 11 settembre

2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elena PARATO, nata a Torino il 25 ottobre 1985, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, già assente per giorni ottantanove nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 5 luglio al 12 settembre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Francesca PASSANITI, nata a Luino il 17 luglio 1963, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, con funzioni di Ispettore Generale, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dall'8 al 15 maggio 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Alessandra PESCI, nata a Cortona il 25 marzo 1987, giudice del Tribunale di Treviso, già assente per giorni centoquarantadue nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 25 luglio al 18 agosto 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Rossella PEZZELLA, nata a Gallarate il 13 maggio 1984, giudice del Tribunale di Cassino, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 6 settembre all'8 ottobre 2021, con gli assegni interi dal 7 settembre all'8 ottobre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 6 settembre 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elisa PINNA, nata a Grosseto il 16 novembre 1983, giudice del Tribunale di Massa, già assente dal 12 al 16 aprile 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 17 al 23 aprile 2021, con diritto agli assegni interi e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Francesca Romana PIRRELLI, nata a Monopoli l'11 maggio 1960, sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 12 luglio al 10 agosto 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Stefania PONTILLO, nata a Caserta il 10 aprile 1979, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 12 al 30 luglio 2021, con gli assegni interi dal 13 al 30 luglio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 12 luglio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Alessandra RAMON, nata a Vittorio Veneto l'11 marzo 1965, giudice del Tribunale di Venezia, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 7 giugno al 28 luglio 2021, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Federica RONSINI, nata a Napoli il 4 settembre 1987, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 29 maggio al 27 giugno 2021, con gli assegni interi dal 30 maggio al 27 giugno 2021, ridotti di un terzo per il giorno 29 maggio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il D.M. 21 dicembre 2021 è rettificato nel trattamento economico, e la dott.ssa Elena SAVIANO, nata a Gaeta il 26 ottobre 1984, giudice del Tribunale di Latina, già assente per giorni undici nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 1° giugno al 10 luglio 2021, con gli assegni interi dal 2 giugno al 4 luglio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 1° giugno 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 al 10 luglio 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elena SAVIANO, nata a Gaeta il 26 ottobre 1984, giudice del Tribunale di Latina, già assente per giorni cinquantuno nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio dall'11 luglio all'11 settembre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elena SAVIANO, nata a Gaeta il 26 ottobre 1984, giudice del Tribunale di Latina, già assente per giorni centoquattordici nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 12 settembre al 9 ottobre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia SECCHI, nata a Milano il 13 marzo 1988, giudice del Tribunale di Lodi, assente per giorni quarantanove nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 4 ottobre al 5 dicembre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia SECCHI, nata a Milano il 13 marzo 1988, giudice del Tribunale di Lodi, già assente dal lavoro per giorni quindici nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 16 agosto al 18 settembre 2021, con gli assegni interi dal 17 agosto al 14 settembre

2021, ridotti di un terzo per il giorno 16 agosto 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 al 18 settembre 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Aurora STASI, nata a Galatina il 3 luglio 1987, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 18 settembre al 10 novembre 2021, con gli assegni interi dal 19 settembre al 1° novembre 2021, ridotti di un terzo per il giorno 18 settembre 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 2 al 10 novembre 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Luisa TRIZZINO, nata a Palermo il 2 dicembre 1979, giudice del Tribunale di Palermo, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 12 al 17 luglio 2021, con gli assegni interi dal 13 al 17 luglio 2021, ridotti di un terzo per il giorno 12 luglio 2021, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il D.M. 24 giugno 2021, con il quale la dott.ssa Marika VECCHIARINO, nata a Foggia il 7 dicembre 1984, giudice del Tribunale di Macerata, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 2 novembre 2020 al 1° maggio 2021, è revocato e la dott.ssa Marika VECCHIARINO, già assente per giorni trentadue nel corso dell'anno 2021, è autorizzata ad assentarsi per il figlio nato il 24 giugno 2020, dal 2 novembre 2020 al 12 aprile 2021 e dal 15 maggio al 2 giugno 2021, con gli assegni interi dal 3 novembre al 16 dicembre 2020 e dal 14 al 25 aprile 2021, ridotti di un terzo per i giorni 2 novembre 2020 e 13 aprile 2021, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 17 al 31 dicembre 2020 e dal 26 aprile al 2 giugno 2021 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Cristian VETTORUZZO, nato a Montebelluna il 26 giugno 1974, giudice del Tribunale di Treviso, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per il giorno 10 giugno 2021, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Susanna ZANDA, nata a Cagliari il 29 marzo 1966, giudice del Tribunale di Firenze, è autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 gennaio al 15 aprile 2022, per congedo per eventi e cause particolari, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2016, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia ZINITI, nata a Rimini il 7 febbraio 1970, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, è autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 novembre al 17 dicembre 2021, per congedo per eventi e cause particolari, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2016, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Defunti

La dottoressa Barbara DEL PIZZO, nata ad Ischia (NA) il 3.08.1970, già giudice presso il Tribunale dei Minorenni di NAPOLI, è deceduta il giorno 4 giugno 2022.

Il dottor Michele NARDELLI, nato a Poggio Imperiale (FG) il 29 novembre 1966, già giudice presso il Tribunale di Foggia, è deceduto il giorno 15 giugno 2022.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinufficiale@giustizia.it

Roma, 2022 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.

